



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

(Città Metropolitana di Bari)

Cap. 70020 - P.zza A. Moro, 10 - tel. 080/3211200 – fax 080/3211320 - P.Iva 00878940725

PEC: comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it

Prot. 1617 del 24/01/2024

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI AI SENSI DELLA LEGGE 13/89 – ANNO 2024

Si informa la cittadinanza che, nell'ambito degli interventi di sostegno economico alle famiglie, volti all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili, e nel rispetto delle *“Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI”* (legge 13/89, deliberazioni G.R. 812/2009, 933/10 e successive determinazioni regionali), la Regione Puglia attraverso i Comuni di residenza eroga contributi a fondo perduto destinati alla realizzazione di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati già esistenti ove risiedono persone diversamente abili.

BENEFICIARI: Possono accedere al contributo le persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o cognitivo, ivi compresa la cecità, che siano cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, con residenza anagrafica stabile e abituale negli edifici interessati dagli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. Coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente. I condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari. Sono **ESCLUSI** dal finanziamento interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici nei quali il disabile svolge il suo lavoro, edifici aperti al pubblico come centri sportivi, luoghi di culto, sedi di edifici pubblici o privati.

PER QUALI BARRIERE ARCHITETTONICHE CHIEDERE IL CONTRIBUTO:

- interventi da realizzare in edifici privati esistenti (comprese le pertinenze esterne, box, cantine, cortili ecc.) che hanno come finalità diretta ed esclusiva l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per edifici privati si intendono tutti gli edifici con la sola esclusione di quelli pubblici o aperti al pubblico;
- acquisto di attrezzature che, per le loro caratteristiche, risultino strettamente idonee al raggiungimento dell'abbattimento delle barriere.

DOCUMENTAZIONE: Le domande, redatte in carta semplice (come da modello allegato), in carta da bollo, dovranno essere presentate improrogabilmente al protocollo del Comune a mano o a mezzo pec all'indirizzo comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it a partire dal 1° FEBBRAIO 2024 ed entro e non oltre il 1° MARZO 2024, e devono essere corredate da:

- certificato medico, in carta semplice, attestante una situazione di handicap consistente in “menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità” ovvero in menomazioni o limitazioni funzionali "relative alla deambulazione e alla mobilità" (art. 9 comma 3 della legge 13/1989);

- in caso di invalidità totale: certificato ASL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorietà (ai sensi del DPR 445/2000 art.47), ove si specifichi l'ubicazione dell'immobile e la parte su cui si vuole intervenire;
- descrizione sommaria delle opere da eseguire e preventivo complessivo di spesa inerente le opere relative al superamento delle barriere oggetto di richiesta di contributo;
- nel caso di lavori sulle parti comuni condominiali, verbale di assemblea condominiale di delibera dei lavori oggetto di richiesta;
- autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui richiedente e proprietario non siano la stessa persona;
- autorizzazione per eventuali opere in deroga al D.M. 236 del 14/06/89 ai sensi dell'art. 7;
- fotocopia documento d'identità.

A riguardo si precisa quanto segue:

- Le domande per la concessione dei contributi in argomento devono essere presentate dalla persona con disabilità, o da coloro i quali abbiano a carico le citate persone. L'avente diritto al contributo può non coincidere con la persona con disabilità e pertanto l'avente diritto deve sottoscrivere la domanda per conferma e adesione (ad es. il condominio, il proprietario dell'immobile dove risiede la persona con disabilità).
- La domanda di contributo deve avere ad oggetto interventi su edifici privati e pubblici, già esistenti alla data di entrata in vigore della L. 13/1989 (10/02/1989). Pertanto il comune non può ammettere domande che riguardino edifici costruiti successivamente a tale data.
- **Le opere da realizzare, oggetto della richiesta di contributo, non devono risultare eseguite al momento della presentazione della domanda.** Successivamente a tale momento, invece, l'interessato ha la facoltà di far eseguire i lavori "senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione di contributo" (punto 4.5. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).
- Il richiedente deve avere dimora effettiva stabile e abituale nell'abitazione su cui intende effettuare l'intervento oggetto della domanda di contributo.
- Non possono presentare domanda le persone che hanno già provveduto ad effettuare le opere di abbattimento delle barriere architettoniche o chi deve effettuare le stesse in abitazioni di nuova costruzione o chi possiede alloggi di edilizia residenziale pubblica (es. ex I.A.C.P.).
- A seguito della presentazione delle domande verrà effettuato un sopralluogo, da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, al fine di verificare l'effettiva assenza dell'intervento richiesto alla data della domanda, così come disposto dalla Legge 13/89. Inoltre verrà verificata la congruità dell'intervento e della spesa richiesta, nonché la non fruizione dell'intervento, da parte di ulteriori condomini residenti nello stesso stabile.
- Si precisa che, il contributo sarà concesso:
 - a) in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino a € 2.582,28;
 - b) aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta per costi da € 2.582,29 a € 12.911,42.
 - c) con un ulteriore aumento del 5% per costi da € 12.911,43 a € 51.645,68 (salvo diverse disposizioni nazionali e/o regionali).
- Al contributo vanno decurtate eventuali agevolazioni fiscali riferite alla spesa sostenuta di cui il richiedente ha usufruito o può usufruire, salvo l'autocertificazione dello stato di incapienza fiscale.
- L'esigibilità del beneficio rimane subordinata agli attesi finanziamenti ministeriali a valere sul Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici

privati di cui all'art. 10 della legge n. 13/1989.

- L'eventuale liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:
 - comunicazione di ultimazione dei lavori, a firma del richiedente;
 - fatture quietanzate entro l'importo della somma ritenuta congrua dall'Ufficio Tecnico comunale con intestazione al soggetto onerato della spesa, descrizione analitica delle opere realizzate e indirizzo dell'immobile ove le opere sono state eseguite;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 art.47, a firma del richiedente, attestante la realizzazione dei lavori e la conformità delle opere realizzate alle vigenti normative urbanistiche, edilizie e sanitarie, inclusa la deroga disposta dall'art.3 della Legge 13/89, oltre che al D.M. n.236 del 14/6/1989, fatte salve eventuali deroghe autorizzate ai sensi dell'art.7, comma 5, dello stesso decreto.
- L'Ufficio competente, dopo l'avvenuta comunicazione di fine lavori e la trasmissione della documentazione di cui al precedente punto, richiede un secondo sopralluogo al Settore Tecnico per accertare l'effettiva realizzazione delle opere, in conformità alle indicazioni contenute nella domanda di contributo.
- Qualora la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore a quella ammessa, il contributo viene ridotto conseguentemente.
- La domanda di accesso al contributo dovrà essere compilata utilizzando il relativo modulo che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Protocollo del Comune o sul sito internet del Comune www.comune.cassanodellemurge.ba.it e dovrà essere consegnata a mano o inviata al seguente indirizzo email: **comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it**.

Non verranno prese in considerazione le domande non complete della firma e del documento d'identità né sarà possibile presentare integrazioni successivamente alla data di presentazione della domanda stessa di contributo.

I cittadini che hanno diritto al contributo verranno inseriti in una graduatoria approvata con atto dirigenziale e affissa all'Albo Pretorio.

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite contattando il seguente numero di telefono – Ufficio Servizi Sociali tel. 080 3211503/507/204.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati di cui al presente procedimento avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679/UE.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cassano delle Murge, con sede in Cassano delle Murge (Ba), piazza A. Moro n. 10, cap. 70020.

È stato designato quale Responsabile per la protezione dei dati personali CSIPA srl con sede legale in Trani in SS 16 Trani – Bisceglie, n. 54 – 76125 Trani (BT) – soggetto referente Ernesto BARBONE ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec csipa@pec.it e-mail ernesto.barbone@csipa.it tel. 080 4045452 cell. 338 4441141.

Il Responsabile del Settore I

f.to dott. *Ivano Biancardi*